



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil
Commissario Straordinario Roma

COMUNICATO

Con il ventilato piano di ristrutturazione Alitalia ed il contestuale trasferimento di voli da Ciampino verso Fiumicino, nel prossimo futuro (già in autunno), lo scalo romano di Fiumicino avrà un incremento, secondo alcuni qualificati esperti, stimato sull'ordine di decine di milioni di viaggiatori.

Del resto, considerando che dati Alitalia, nel 2006, la sola compagnia di bandiera ha trasportato 24 milioni di passeggeri, con transiti prevalenti sullo scalo milanese ed appunto Fiumicino.

È superfluo sottolineare che la riduzione dei voli su Malpensa a favore dell'hub romano comporterebbe inevitabilmente uno sviluppo infrastrutturale e speriamo di miglioramento gestionale dello scalo.

A tal proposito, è d'obbligo per questa O.S. segnalare le già denunciate lacune che oramai per questo scalo sono diventate croniche.

È miope affrontare la situazione della sicurezza ritenendola esclusivo compito della Polaria, ed è per questo che rivolgiamo l'ennesimo appello all'Ente di gestione sollecitandolo a dare risposte nette ed ad investire risorse adeguate.

Senza voler giocare con il pallottoliere, riteniamo che l'organico attuale della Polaria riesca a garantire uno standard di sicurezza accettabile a malapena per uno scalo aerea con la metà dei transiti.

Riteniamo improcrastinabile la ristrutturazione della sala operativa (cuore pulsante della sicurezza aeroportuale), obsoleta e fuori dal quadro normativo (626/94).

Al centro della nostra attività sindacale non possiamo tralasciare il benessere degli operatori i quali si trovano a vivere in una caserma eufemisticamente decadente, bisognosa di un immediato intervento di ristrutturazione e di ammodernamento.

L'inadeguatezza dei mezzi tecnici messi a disposizione è comica, se questi li consideriamo come strumenti atti ad agevolare il lavoratore ed il passeggero.

A titolo puramente esemplificativo citiamo l'uso del lettore ottico, che sarebbe dovuto servire per velocizzare le file dei viaggiatori; ebbene, tale strumento, sembrerebbe non riconoscere nei documenti esibiti gli apostrofi.

Anche un inesperto di onomastica conviene che in Italia l'apostrofo nei cognomi è ben diffuso.

Ultimo e forse più importante è la schizofrenia politica circa la sicurezza e la viabilità nel perimetro esterno dell'aeroporto ove segmenti stradali risultavano essere adibiti a parcheggio a pagamento per poi essere parzialmente riconvertiti e transennati con barriere anti-parcheggio, ma solo per un tratto, per l'altro le barriere sono state poste sul marciapiede interni per circa due metri, sostenendo che un semplice divieto di parcheggio e rimozione possa scoraggiare eventuali azioni terroristiche (autobomba).

Come Organizzazione Sindacale chiediamo, al fine di rendere più sicura l'area indicata, l'esternizzazione delle citate barriere rendendo questi spazi totalmente inibiti al parcheggio. Si eviterebbe confusione in un accesso così delicato e risparmio per i cittadini che quotidianamente si trovano a pagare multe e rimozioni..

Roma 07 settembre '07

P. Il Commissario Straordinario
Gianni Ciotti

Via di San Vitale, 15 – 00184 Roma

massimianovaldanni@tin.it

fax. 06.233200886